

STATUTO "ANIMAE LANGHE"

ART.1

(Denominazione e Sede)

È costituita, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, del Codice civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in materia l'Associazione denominata "ANIMAE LANGHE", di seguito denominata "Associazione", con sede in Cortemilia (12074 CN), via Martiri di Bologna, n. 9.

La denominazione sociale dell'Associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore" e diventerà "ANIMAE LANGHE Ente del Terzo Settore" o "ANIMAE LANGHE ETS".

L'Associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opereranno sempre per il perseguimento degli scopi istituzionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

(Scopo, Oggetto Sociale e Modalità Operative)

L'Associazione è costituita senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità di ricerca, tutela dell'ambiente, promozione culturale, solidaristiche, civiche e di utilità sociale. Le sue attività si concentrano, in via esclusiva o principale, su servizi di interesse generale, attraverso sperimentazione, progettazione e fornitura di iniziative volte al benessere collettivo.

L'Associazione promuove, tramite processi collaborativi, l'innovazione nei sistemi ambientali, culturali, sociali, organizzativi e territoriali, costruendo relazioni e reti comunitarie. Questo impegno si avvale anche delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire il dialogo e la partecipazione.

Per raggiungere tali finalità, l'Associazione svolgerà, in Italia e all'estero, le seguenti **attività di interesse generale**, così come previste dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 117/2017:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera D);
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (lettera E);
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera F);
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera I);
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera K);
- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera L);
- g) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (lettera S);
- h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera V);
- i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera Z).

Per raggiungere tali scopi, l'Associazione sviluppa strategie, metodi e strumenti innovativi per migliorare processi di apprendimento, progettazione, negoziazione e ricerca nei seguenti ambiti:

- Educazione e formazione;
- Valorizzazione del patrimonio locale, materiale e immateriale;
- Sviluppo di economie locali sostenibili;
- Coesione sociale e rafforzamento delle comunità;
- Costruzione di politiche pubbliche e di solidarietà sociale;
- Nuovi modi di produrre, consumare e lavorare.

L'Associazione promuove un approccio interdisciplinare, integrando il punto di vista di ricercatori, utenti e produttori per creare soluzioni e servizi a supporto di processi cooperativi e partecipativi.

Nell'ambito delle attività di interesse generale, l'Associazione potrà, a titolo esemplificativo svolgere le seguenti attività:

- Progettazione dedicata alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dei territori, individuando elementi e siti che ne rappresentino le specificità distintive;
- Gestione e coordinamento di siti culturali puntuali e in rete (ecomusei, biblioteche, centri d'interpretazione, musei, castelli, palazzi, chiese, aree naturalistiche e altri luoghi d'interesse) e formazione di operatori, collaborando per un turismo sostenibile;
- Organizzazione e cura artistica di festival, premi e attività per la promozione di letteratura, arte, teatro e cinema;
- Eventi divulgativi per far conoscere i valori ambientali e culturali del territorio;
- Iniziative educative per sensibilizzare e formare abitanti consapevoli delle relazioni tra ecologia ed economia e delle pratiche di sostenibilità ambientale;
- Manutenzione, gestione e valorizzazione dei patrimoni locali materiali come volano di sviluppo locale e in un'ottica di rigenerazione e responsabilizzazione degli abitanti;
- Recupero di terreni, boschi e aree inutilizzate;
- Creazione di filiere agro-alimentari eco-compatibili;
- Organizzazione di ricerche, seminari e corsi di formazione;
- Pubblicazione di libri, articoli, rapporti e materiali didattici su tematiche rilevanti;
- Fornitura di servizi e consulenza per enti pubblici e privati, promozione del territorio e ricerca di partnership per nuovi progetti;
- Attività di coprogettazione e cogestione di servizi, iniziative e interventi di ogni genere con Comuni e altre Pubbliche Amministrazioni.

L'Associazione può:

- Partecipare come socio ad altri enti con scopi analoghi;
- Sottoscrivere convenzioni con enti pubblici e privati;
- Svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, come previsto dalla normativa vigente;
- Organizzare raccolte fondi per finanziare le proprie attività, nel rispetto di principi di trasparenza e correttezza;
- Avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari sono iscritti in un apposito registro e vengono assicurati contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta. Sono inoltre

e il dovere di:

- rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale e spontaneo;
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

ART. 6

(Organi dell'Associazione)

Sono Organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) Organo di Controllo (eventuale);
- 5) Organo di Revisione (eventuale).

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 7

(Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica (es: sms, pec, e-mail e altri sistemi presenti o di futura creazione) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ART. 9

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo di tre deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART. 10

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 11

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per Statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il rendiconto di gestione e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà delle Associazioni o ad essa affidati;
- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci e fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché le eventuali penali in caso di ritardato versamento;
- deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- deliberare sulle attività diverse che l'Associazione svolge, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla normativa, e documentare il carattere secondario e strumentale di tali attività nel rendiconto gestionale;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private, designando i rappresentanti da scegliere tra i soci;
- definire l'eventuale regolamento interno dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è formato da tre a cinque componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni cinque e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12

(Il Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e dell'organo di amministrazione.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria e straordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

ART. 13

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 c.c. comma 2, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il già menzionato requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 15

(Risorse Economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 Decreto Legislativo 117/2017;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. Decreto Legislativo 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del Decreto Legislativo 117/2017;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del Decreto Legislativo 117/2017.

ART. 16

(I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 17

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 18

(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di gestione, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 19

(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20

(Le convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/20147 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 21

(Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da eventuale regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 22

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee e del Consiglio Direttivo, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 30 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 60 giorni.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 23

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 24

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 25

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo Statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Cortemilia, 30/01/2025

Letto firmato e sottoscritto.

Le fondatrici

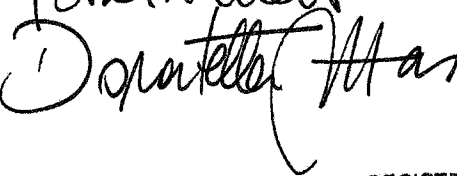
Roberta Cenci



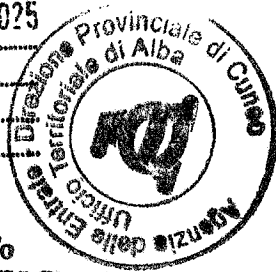
Barbara De Micheli



Donatella Murtas



REGISTRATO AD ALBA IL 31 GEN 2025
AL N. 66 SERIE 3
a richiesta di ANIMAE LANGHE
Euro 200,00



Il Funzionario
Umberto ZANCHIELLO
"Primo ex delegato aggiunto del Direttore Provinciale Erika Tolio"

ATTO COSTITUTIVO "ANIMAE LANGHE"

L'anno 2025 il giorno 30 del mese di gennaio a Cortemilia CN sono presenti le signore:

Roberta Cenci nata a Acqui Terme AL il 3 novembre 1984 residente a Gorzegno CN in Piazza della Chiesa 6 Cod. Fisc. CNCRR784S43A052U;

Barbara De Micheli nata a Bra CN il 16 giugno 1977 residente a Limone Piemonte CN in viale Valleggia 4 Cod. Fisc. DMCBBR77H56B111B;

Donatella Murtas nata a Torino il 19 maggio 1962 residente a Cortemilia CN in Via Martiri di Bologna 9 Cod. Fisc. MRTDTL62E59L219L.

Le presenti chiamano a svolgere la funzione di Presidente dell'Assemblea costitutiva la Sig.ra Donatella Murtas la quale accetta e nomina la Sig.ra Barbara De Micheli quale Segretaria.

Tra i presenti riuniti in Assemblea è costituita, ai sensi del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore e ss.mm e ii.) e del codice civile per quanto compatibile e delle altre disposizioni legislative vigenti in materia, un'associazione senza fini di lucro denominata "ANIMAE LANGHE", di seguito denominata "associazione".

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore" e diventerà "ANIMAE LANGHE Ente del Terzo Settore".

L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più delle seguenti attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera D);
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (lettera E);
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera F);
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera I);
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera K);
- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera L);
- g) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (lettera S);
- h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera V);
- i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera Z).

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017

L'associazione è retta dalle norme contenute nello statuto approvato dall'Assemblea. Lo statuto è reso parte integrante del presente atto allegato alla lettera "A".

Nel corso dell'Assemblea sono nominati i componenti del Consiglio Direttivo nelle persone delle signore:

Roberta Cenci;
Barbara De Micheli;
Donatella Murtas.

Tutte le elette accettano la carica e dichiarano di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dall'art. 2382 del Codice Civile o comunque dalle leggi applicabili.

Il Consiglio Direttivo così costituito elegge in prima adunanza la Presidente, nella persona del Sig.ra Donatella Murtas, che ha accettato l'incarico, e assolverà gli obblighi come da Statuto.

Il Consiglio Direttivo così costituito rimarrà in carica per 5 anni.

Il primo esercizio si chiuderà in data 31/12/2025 I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

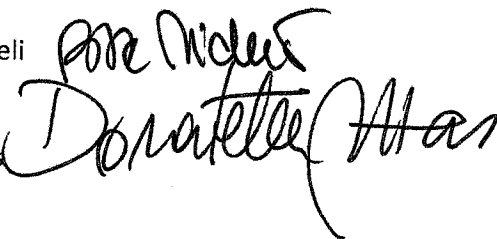
Cortemilia, 30/01/2025

Le fondatrici

Roberta Cenci 

Barbara De Micheli

Donatella Murtas





CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

90065020043

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

ANIMAE LANGHE

TIPO ATTIVITA'

949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICREATIVI

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA MARTIRI DI BOLOGNA 9

C.A.P.

12074

COMUNE

CORTEMILIA

PROV.

CN

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

MRTDTL62E59L219L

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

MURTAS DONATELLA

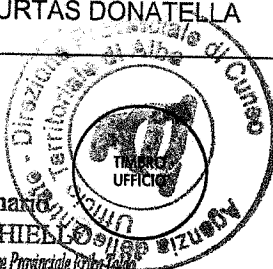
DATA 31/01/2025

Il Funzionario

Umberto ZANCHIELLO

IL FUNZIONARIO

Firma su delega conferita dal Direttore Provinciale Isola-Tenda



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE

UT ALBA

Cortemilia, 30 gennaio 2025

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA COSTITUTIVA
DELL'ASSOCIAZIONE ANIMAE LANGHE ETS via Martiri di Bologna, n. 9, Cortemilia CN**

In data 30 gennaio 2025, alle ore 10 presso Cortemilia (CN), si sono riunite le seguenti persone:

Roberta Cenci, nata a Acqui Terme (AL) il 3 novembre 1984, residente a Gorzegno (CN), Piazza della Chiesa 6, Codice Fiscale: CNCRRT84S43A052U.

Barbara De Micheli, nata a Bra (CN) il 16 giugno 1977, residente a Limone Piemonte (CN), Viale Valleggia 4, Codice Fiscale: DMCBBR77H56B111B.

Donatella Murtas, nata a Torino il 19 maggio 1962, residente a Cortemilia (CN), Via Martiri di Bologna 9, Codice Fiscale: MRTDTL62E59L219L.

Le suddette, riunitesi in assemblea, dichiarano di voler costituire l'associazione denominata ANIMAE LANGHE e, a tal fine, deliberano quanto segue.

1. Sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto

Le socie sottoscrivono i documenti di "atto costitutivo" e "statuto" dell'associazione, che vengono allegati al presente verbale e ne diventano parte integrante.

2. Elezione delle cariche sociali

L'assemblea procede all'elezione delle cariche sociali dell'associazione, con le seguenti nomine:

Presidente Donatella Murtas
Segretaria Barbara De Micheli
Consigliera Roberta Cenci

Tutte le elette accettano la carica e dichiarano di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità prevista dall'art. 2382 del Codice Civile o da altre disposizioni normative applicabili.

3. Definizione della quota associativa

Le socie stabiliscono che la quota associativa annuale sarà pari a euro 100,00 (cento/00).

La quota associativa per l'anno 2025 viene versata alla Presidente Donatella Murtas, che ne rilascia ricevuta.

4. Durata e chiusura degli esercizi

L'assemblea stabilisce che:

- Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2025.
- I successivi esercizi avranno inizio il 1° gennaio e chiusura il 31 dicembre di ogni anno

Non essendovi altro da deliberare, l'assemblea si scioglie alle ore 11 previa lettura e approvazione del presente verbale, che viene sottoscritto dalle fondatrici.

Cortemilia, 30 gennaio 2025